

Sigla FR/ING
Data 03/05/2022
Prot. n. 6274

Egr.
Ing. Francesco Barbaresi
Via Mario del Monaco n. 3
61121 Pesaro (PU)
Pec: studio.barbaresi@legalmail.it

Spett.le
Comune di Mondavio
Sportello Unico per l'Edilizia
Piazza Giacomo Matteotti n. 2
61040 Mondavio (PU)
Pec: comune.mondavio@emarche.it

Oggetto: D. Lgs. 152/06 Parere relativo alla salvaguardia dei pozzi pubblici ad uso acquedottistico e Nulla Osta al progetto in variante all'allaccio alla fognatura comunale delle acque reflue domestiche provenienti dall'ala destra di una palazzina oggetto di lavori per il completamento di n. 6 appartamenti di civile abitazione all'interno dell'AREA B1.2 Blocco "B" 1° stralcio sita in Via Cesanense 156/I, località San Michele al Fiume nel Comune di Mondavio.
Ditta: BALDARELLI LIVIANA.

Vista la richiesta (nostro prot. n. 5377 del 11/04/2022 pratica 9/2021 - 4/2022) con gli elaborati progettuali che recepiscono, in materia di salvaguardia pozzi, i contenuti del Nulla Osta rilasciato dalla scrivente con prot. n. 18059 in data 13/12/2021, si esprime parere favorevole alla variante in oggetto con le indicazioni di seguito riportate:

- Come indicato nella Tavola A1/v MMS (planimetria generale rete fognaria), il contro-tubo dovrà essere realizzato dal pozzetto N4 al pozzetto PE esistente;
- Il previsto tubo interno in polietilene De 180 dovrà avere classe di pressione PN6, conforme alla norma UNI EN 12666 per impianti fognari e scarichi;
- Detta condotta dovrà essere passante all'interno dei pozzetti di ispezione, mentre il tubo esterno, già realizzato, in polietilene corrugato De 250 SN4, dovrà essere interrotto all'interno dei pozzetti per consentire l'ispezione visiva di eventuali perdite;
- Il D.L. dovrà comunicare alla scrivente Società l'inizio lavori con congruo anticipo per prevedere eventuali sopralluoghi;
- Al termine dei lavori, il Direttore dei Lavori dovrà presentare, sotto la propria personale responsabilità, l'asseverazione dei lavori eseguiti nella quale venga dichiarato che gli stessi sono stati realizzati conformemente agli elaborati presentati ed approvati.

Il presente documento si intende rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.

Distinti saluti.

Ing. Simona Francolini
Direttore Funzione Reti
Originale firmato digitalmente

Allegato: copia progetto

Sigla FR/ING/BRL/LV/AF
Data 05/02/2021

Prot. n. 1626

Comune di Mondavio
Servizio Urbanistica
Pec: comune.mondavio@emarche.it

c/a Responsabile
Santinelli Arch. Pietro

e p.c. Progettista
Barbaresi Ing. Francesco
Pec: studio.barbaresi@legalmail.it

Oggetto: Pratica edilizia: 3152/6 – 3152/7. Opere idriche e fognarie a servizio dell'**area B1.2, Blocco "B", 1° e 2° stralcio in Via Cesanense** (Strada Provinciale n. 13 Corinaldese) nel Comune di Mondavio.

Committenti: Baldarelli Liviana, Giacchini Snc di Giacchini Gianfederico & C.

Parere gestore Servizio idrico integrato.

In riferimento alla Vostra richiesta arrivata via pec il 13/11/2020 (riferimento Marche Multiservizi Prot. n. 14838 del 20/11/2020), **nulla osta** alla realizzazione delle opere in oggetto con le precisazioni che seguono.

GENERALE

1. Il presente documento è rilasciato fatti salvi i diritti di terzi, in particolare quelli del 2° stralcio, verso i quali gli interessati si assumono ogni responsabilità.
2. Prima dell'inizio lavori dovranno essere presentati gli elaborati fognari aggiornati alla normativa nazionale (D. Lgs. 152/06, art. 94) e regionali PTA Regione Marche, Sezione D "norme tecniche di attuazione", art. 20) in materia di salvaguardi pozzi:
 - le acque meteoriche provenienti da piazzali e strade dovranno essere convogliate in fognatura e non dispersione nel sottosuolo;
 - le condotte fognarie dovranno garantire un'alta affidabilità relativamente alla tenuta per tutta la durata dell'esercizio, controllabile periodicamente.

SERVIZI FOGNARI

1. Non è prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione; le opere fognarie in progetto, riportate nella Tavola "A2 MMS: Planimetria Comparto B1.2 rete fognaria", sono di proprietà e gestione privata.
2. Dette reti private dovranno servire anche l'edificio del 2° stralcio blocco B.
3. La scrivente di solito non entra in merito allo smaltimento delle acque meteoriche la cui competenza è dell'Amministrazione comunale ma nel caso presente, essendo l'area servita da una rete mista, si prescrive il recapito della rete privata nello scolmatore a valle del pozzetto PE. Ciò premesso, non ha effettuato alcuna valutazione idraulica né è entrata nel merito agli standard progettuali delle opere.

B1.2-stralcio1_Via Cesanense_Barbaresi_2

4. Per la fognatura di ogni lotto o stralcio (privata), ai sensi del D. Lgs. 152/06, dovrà essere ottenuto il parere preventivo allo scarico in pubblica fognatura presentando apposita modulistica all'Ufficio Gestione Pratiche Fognatura della scrivente (0721 6991).

SERVIZIO IDRICO

1. Le opere idriche in progetto, riportate nella Tavola "A4 MMS: Planimetria generale rete idrica", diventeranno pubbliche, a gestione pubblica;
2. tutte le opere non realizzate dal 1° stralcio dovranno essere realizzate per l'attivazione del 2° stralcio (sia il tratto lungo la S.P. n. 13 per Corinaldo - Via Cesanense che lungo la S.S. n. 424 della Val Cesano);
3. alla fine della condotta 1° stralcio lungo la Provinciale Corinaldese andrà previsto un idrante sottosuolo;
4. alla condotta 1° stralcio lungo la Provinciale Corinaldese sarà ricollegata anche la rete esistente in Contrada Piano San Michele;
5. i collegamenti della condotta in progetto alla rete in esercizio saranno effettuati dal personale di Marche Multiservizi a spese della Committenza;
6. l'allaccio d'utenza sarà realizzato dalla scrivente a spese di chi ne farà richiesta presentando la domanda presso i nostri uffici sul territorio o scaricando l'apposito modulo dal sito www.gruppomarchemultiservizi.it. L'esatta posizione e diametro dell'allaccio e l'ubicazione del relativo posto contatori verrà decisa, sul posto, dal personale Marche Multiservizi;
7. la scrivente non garantisce pressioni e portate per l'antincendio;
8. Alla presente si allegano i seguenti particolari costruttivi in formato pdf:
 - sezione stradale su SP;
 - idrante sottosuolo fine rete;
 - saracinesca di sezionamento.

Materiali e modalità esecutive

1. Le condotte in ghisa a grafite sferoidale per acqua, dovranno essere conformi alle norme UNI - EN 545/2010 classe C40 con giunto elastico automatico UNI 9163 tipo "RAPIDO" conforme alla norma UNI - EN 681-1, completi di apposite guarnizioni, rivestiti internamente con malta cementizia d'altoforno applicata per centrifugazione, di spessore rispondente alle UNI - EN 545 e comunque non inferiore a 4,00 mm, e con rivestimento esterno formato da uno strato di zinco-alluminio applicato per metallizzazione (quantità minima 400 gr/mq) e da uno strato di vernice epossidica di finitura, secondo la normativa UNI - EN 545.
2. I pezzi speciali dovranno essere in ghisa sferoidale a giunto elastico tipo "Express" UNI - EN 9164/94 e/o a giunto "Flangiato" UNI - EN 1092-1, rivestiti con uno strato di vernice epossidica alimentare di colore blu applicata per cataforesi previa sabbiatura e fosfatazione allo zinco, conformi alle norme UNI - EN 545.
3. Le guarnizioni per le flange dovranno essere in ECOGOMMA, realizzate in miscela di gomma naturale e additivi vulcanizzanti stampate con sistema di alta compressione, idonee al contatto con acqua potabile in conformità al D.M. n. 174 del 06/04/2004.
4. Tutte le condotte dovranno giungere corredate di certificati di collaudo 3.1.B. secondo la UNI-EN 10204 da consegnare a Marche Multiservizi Spa.
5. Tutti i materiali impiegati nella realizzazione delle condotte idriche dovranno essere conformi alle prescrizioni del Ministero della Sanità relativi a manufatti per liquidi alimentari.
6. La rispondenza dei materiali impiegati ai requisiti prescritti dalle normative deve essere dichiarata con certificazioni della Ditta fornitrice e fatta pervenire a questa Società prima dell'inizio dei lavori.
7. Sopra la condotta, a 30 cm dal piano finito, andrà previsto il nastro segnaletico azzurro retato di polietilene con scritto "attenzione tubo acqua" di larghezza minima 30 cm.
8. Le condotte dovranno essere posate ad almeno 30 cm dagli altri sottoservizi; la distanza da marciapiedi, o altre strutture in cemento armato, dovrà essere invece un metro.

9. Si dovranno inguainare le condotte, quando queste intersecano altri sottoservizi, per un tratto di almeno 150 cm fuori dall'intersezione.
10. Le saracinesche di sezionamento dovranno essere a cuneo gommato a passaggio rettilineo senza sede, corpo e cappello in ghisa. Dovranno essere alloggiare in un pozzetto passachiaive costituito da asta di manovra, tubo di protezione in PVC Ø200 con mattoni alla base e rinfiando in calcestruzzo, chiusino in ghisa Ø20 cm.
11. L'idrante sottosuolo dovrà essere del tipo "Crotone" UNI 70 con attacco a baionetta ed alloggiato in un pozzetto in muratura con chiusino ovale in ghisa.

Direzione lavori

Prima di iniziare i lavori la Committenza dovrà comunicare ufficialmente il nome del professionista abilitato incaricato della Direzione Lavori, il nome dell'Impresa realizzatrice delle opere e la data d'inizio lavori con un tempo sufficiente per programmare i sopralluoghi. A tal fine dovrà essere contattato l'Ufficio Ingegneria e Sviluppo Territoriale della scrivente (0721 6991) il quale curerà la soprintendenza ai lavori, parteciperà ai collaudi e potrà impartire, in corso d'opera, ulteriori disposizioni.

Rilievi

La Ditta appaltatrice dovrà predisporre, per ciascun servizio posato, precisi disegni esecutivi di rilevazione delle tubazioni, redatti in modo da rendere possibile, in ogni punto, l'ubicazione delle condotte e di tutti i sottoservizi intercettati.

Gli esecutivi dovranno avere formato A4, essere divisi per tratti omogenei (stessa via, stesso diametro, etc.), redatti in scala leggibile.

Dovrà anche essere fornita una planimetria d'insieme delle opere realizzate su base cartografica regionale (CTR scala 1:10 000) georeferenziata.

Tutti gli elaborati, che non coincidono con i disegni di contabilità, andranno compilati in formato Autocad 2000 e dovranno essere trasmessi sia su supporto cartaceo che magnetico.

I rilievi dovranno contenere le seguenti informazioni:

- Comune, località, via, anno di esecuzione delle opere (data inizio-fine lavori), Impresa esecutrice delle opere, Direttore Lavori, esecutore del rilievo;
- materiale, diametro, profondità di posa, distanza dai fabbricati e/o dai punti fissi, lunghezza parziale e progressiva. Rappresentazione e localizzazione piano - altimetrica di saracinesche, idranti, sfiati, pezzi speciali (Ti, Riduzioni, Curve, eventuali cavallotti, ecc.);
- posizione e precisa individuazione piano - altimetrica delle intersezioni o altre interferenze con altri servizi;
- indicazioni di vie e numeri civici.

Collaudi

Il collaudo, realizzato mediante prova idraulica, dovrà avvenire sull'intera rete. Il Direttore dei Lavori, alla presenza del personale della scrivente, dovrà eseguire le prove di tenuta con manografo per almeno 24 ore ad una pressione pari a 1,5 volte la pressione di esercizio e redigere il relativo verbale.

Certificazioni finali

Il Direttore dei Lavori ed il collaudatore in corso d'opera (se esistente) forniranno a Marche Multiservizi i seguenti documenti:

- verbali e prove di collaudo delle condotte, debitamente firmati;
- i certificati dei materiali utilizzati, rilasciati dalle Ditte produttrici;
- dichiarazione dell'impresa e del saldatore, se esterno all'impresa, di aver eseguite le opere a regola d'arte e nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia;
- rilievi piano - altimetrici delle opere realizzate come specificato nel precedente paragrafo "Rilievi";

--- 0 ---

Tutti costi restano a carico della Committenza.

Le indicazioni contenute nel presente parere e negli elaborati allegati dovranno far parte integrante degli atti che l'Amministrazione Comunale porrà in essere con la Committenza.

I lavori dovranno essere eseguiti secondo le disposizioni del presente parere; eventuali varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente autorizzate.

Questa Società rimarrà esclusa da ogni responsabilità sia sulla buona esecuzione dei lavori che da danni a cose e persone che dovessero verificarsi.

Restando a disposizione per qualsiasi chiarimento, si porgono distinti saluti.

Ing. Simona Francolini

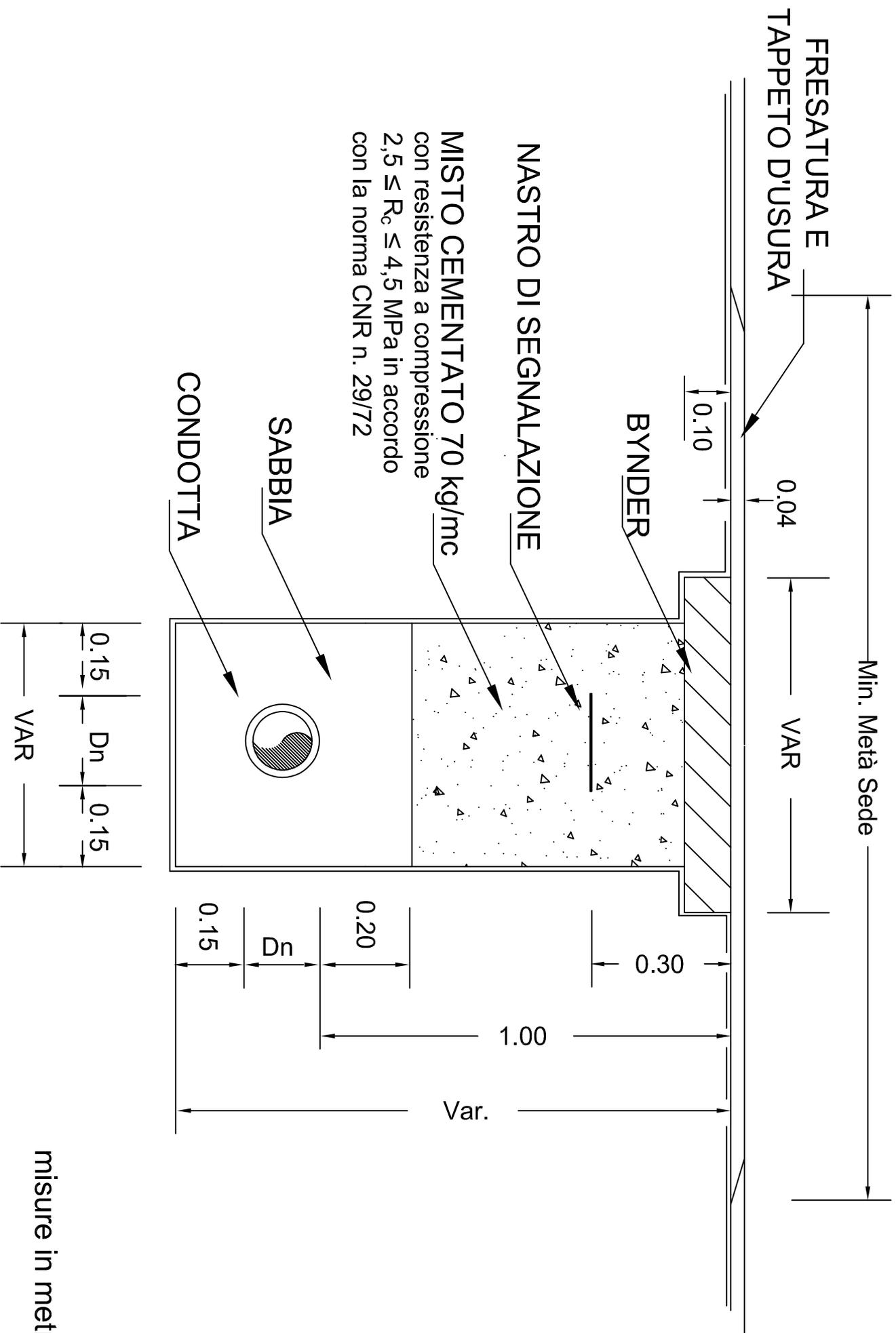
Direttore Funzione Reti

Firmato digitalmente

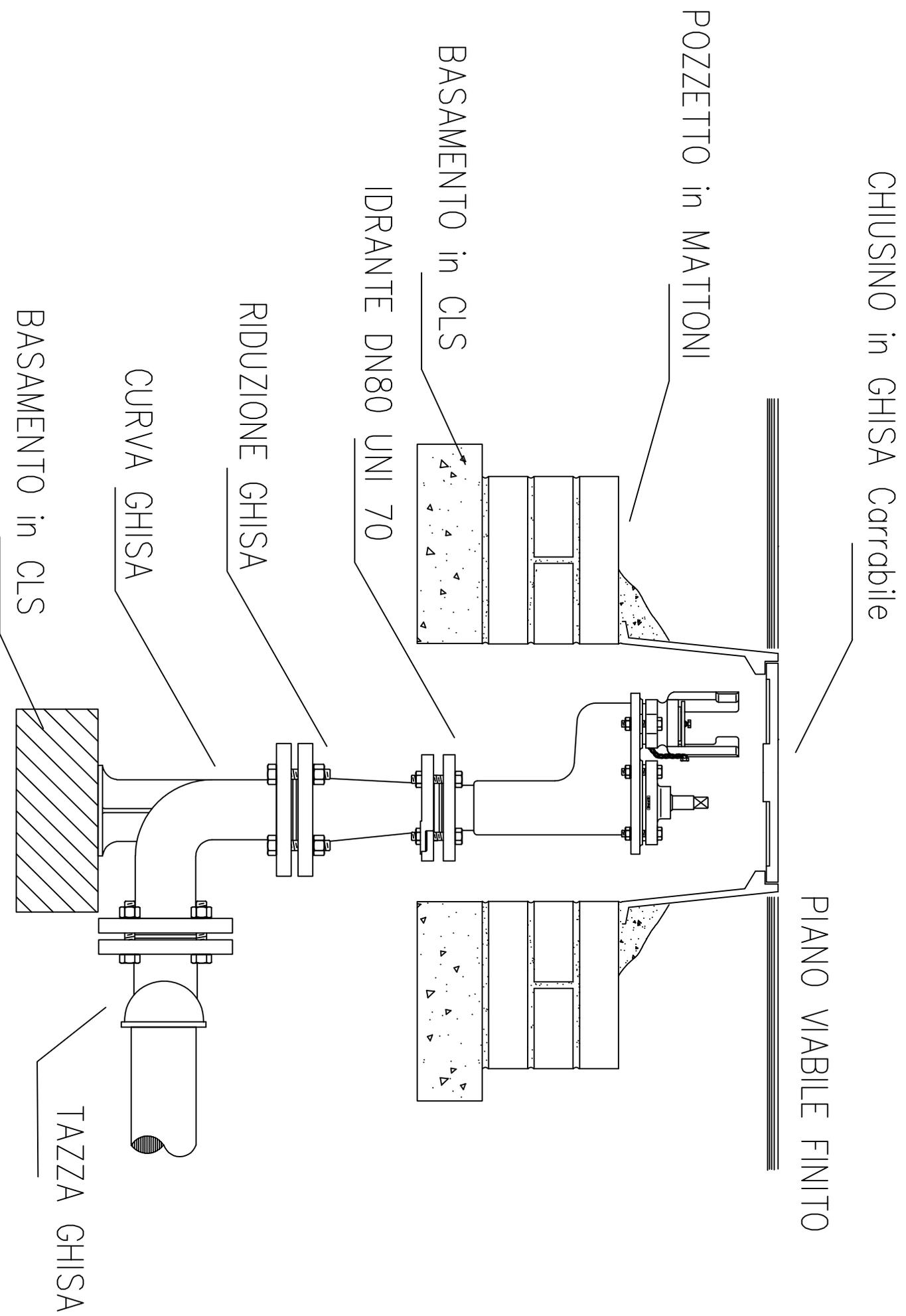
Allegati:

- sezione stradale su SP
- idrante sottosuolo fine rete
- saracinesca di sezionamento

SEZIONE TIPO STRADA PROVINCIALE



misure in metri



CHIUSINO GHISA carrabile

PIANO VIABILE FINITO

MATTONI

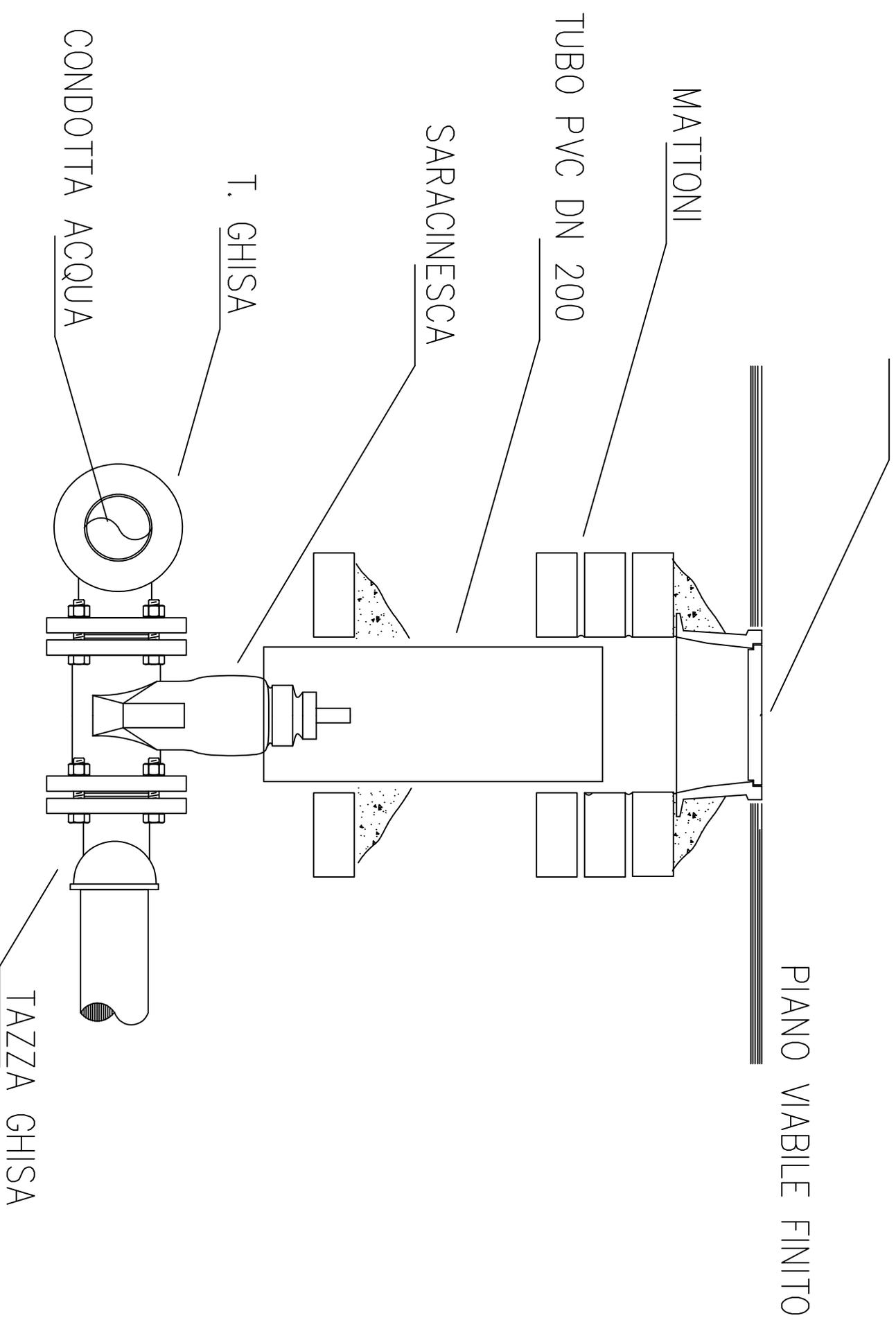
TUBO PVC DN 200

SARACINESCA

T. GHISA

CONDOTTA ACQUA

TAZZA GHISA



Prot. n. 4798/R
Urbino, 04/11/05

Al Sindaco del
Comune di Mondavio
Sua Sede

Allo Studio Tecnico
Ingg. Barbaresi
Via Mario Del Monaco, 3
61100 Pesaro

OGGETTO: Progetto per la realizzazione di n. 32 appartamenti di civile abitazione in Via Provinciale Corinaldese nel Comune di Mondavio – 1° stralcio, Blocco “B” di n. 16 appartamenti

In riferimento al materiale inviatoci dal tecnico in indirizzo (nostro rif. Prot. n. 4798 del 08/09/2005), si rilascia la fattibilità tecnica alle seguenti condizioni.

Le rete delle **acque bianche** dovrà scaricare nel più vicino recapito naturale utile. Le condotte dovranno transitare lungo la sede stradale carrabile e comunque in aree pubbliche.

La rete delle **acque nere** in progetto si potrà collegare alle condotte fognarie di tipologia mista ubicate in prossimità dell’area di lottizzazione. Nell’allegato si osservi l’ubicazione della rete. Le suddette condotte esistenti, se in posizione non compatibile con la nuova area di espansione, dovranno essere spostate in posizione idonea.

Per la fornitura **idrica** si dovrà prevedere il potenziamento della rete idrica lungo la S.P. n. 13 corinaldese e lungo la S.P. n. 424. Il punto utile a cui collegarsi è contrassegnato, nella planimetria allegata, con la lettera “A”.

Per la rete del **gas metano** la competenza è della Ditta Sadori Srl.

Il parere di competenza verrà rilasciato alla presentazione, in quadruplica copia, del progetto esecutivo che dovrà contenere, oltre ad una planimetrica con indicate le aree pubbliche e quelle private:

UT/af
Barbaresi SP Corinaldese_1.doc



Via Sasso, 62
61029 URBINO (PU)
megas.urbino@megasspa.it
www.megasspa.it
Tel. 0722 4418 r.a. Fax 0722 377175

MEGAS S.p.A.
Capitale sociale € 4.279.597,000 i.v.
C.F. e P. Iva 00901340414
Iscr. Reg. Imprese C.C.I.A.A. n. 192693/96
R.E.A. n. 127243

OPERE DI FOGNATURA BIANCA

- Le planimetrie di progetto, su rilievo piano – altimetrico, fino allo sbocco nel recapito finale.
- I profili longitudinali dei collettori fino allo sbocco nel ricettore finale del quale dovranno essere indicati il livello di piena e la quota arginale (i collettori dovranno essere dimensionati in modo tale da poter ricevere anche i reflui esterni all'area di lottizzazione).
- I calcoli idraulici di dimensionamento dei collettori di progetto e di verifica di quelli esistenti, considerando i bacini scolanti, anche esterni, che gravano sulla rete, la distinzione fra le differenti aree tributarie ed i relativi coefficienti di afflusso di fognatura (Tempo di ritorno, piovosità ecc.). Il calcolo della rete andrà effettuato generalmente sulla base della curva di possibilità climatica tipica dell'area in esame con tempo di ritorno (Tr) pari a d almeno 10 anni.
- Tutti i particolari costruttivi dei manufatti.

OPERE DI FOGNATURA NERA

- Planimetria nella quale sia ubicate anche le condotte principali esistenti alle quali ci si collega e delle quali dovranno essere conosciuti diametro e materiale.
- I profili longitudinali fino alla condotta esistente della quale dovrà essere indicata la quota.
- I calcoli idraulici di verifica delle condotte sulla base delle dotazioni con il calcolo delle velocità massime e minime; il dimensionamento dell'eventuale stazione di sollevamento con le caratteristiche delle pompe da installare.
- I particolari costruttivi dei manufatti.

OPERE DI ACQUEDOTTO

Planimetria fino al collegamento alla rete in esercizio.

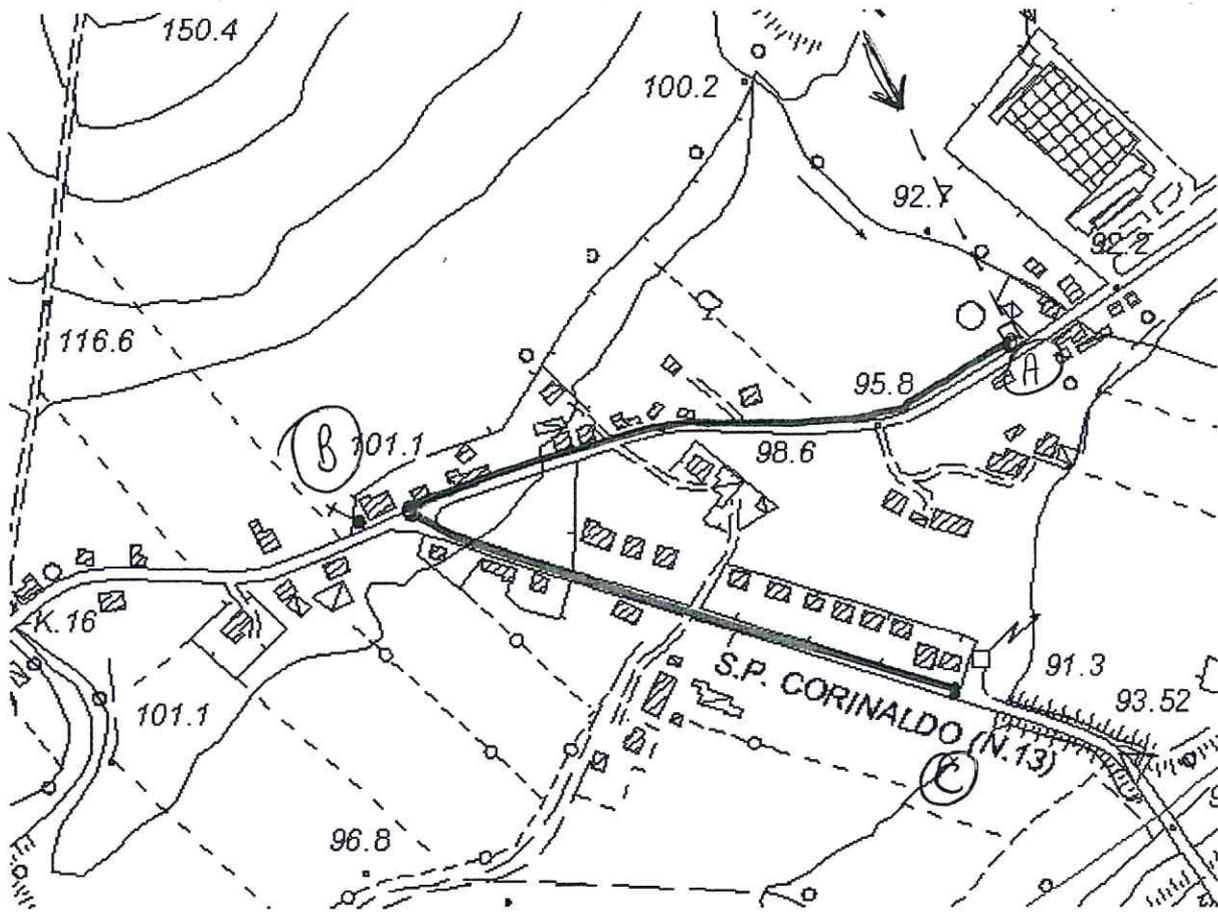
- Calcoli idraulici considerando gli usi potenziali.
- I particolari costruttivi.

Per qualsiasi chiarimento contattare il dott. Andrea Fabbri allo 0721 740521.

IL DIRIGENTE TECNICO
(Dott. Alfredo Bonelli)



2



ATTUALMENTE

AB ϕ 50

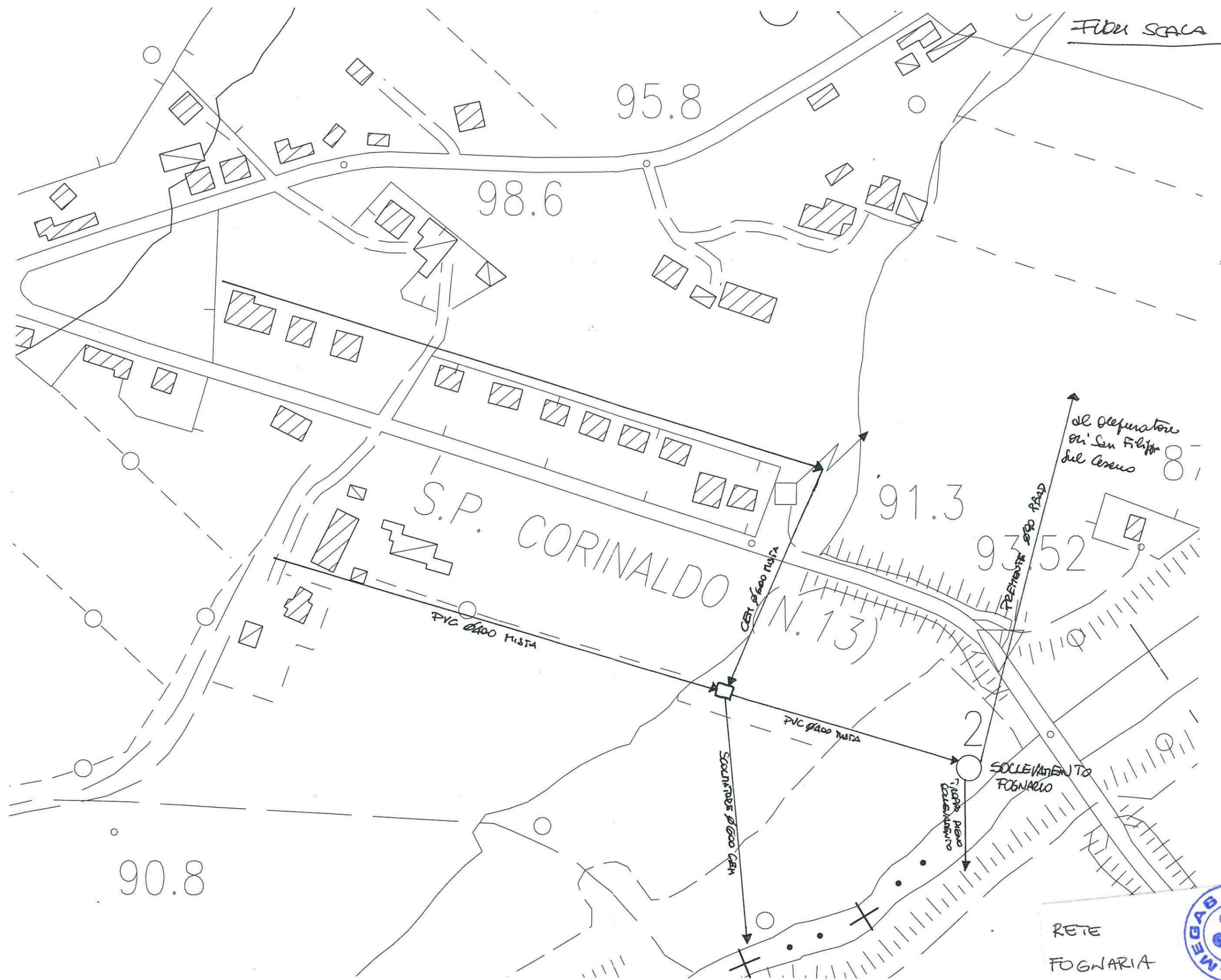
Be ϕ 1/2"

AC \sim 800 metri

RETE IDRICA



FIDELI SCALA



RETE FOGNARIA